

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;

**Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

**Considerato** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

**Vista** la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;

**Vista** la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;

**Vista** la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;

**Vista** la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della summenzionata legge regionale;

**Vista** la D.G.R. n. 1097 dd. 12 giugno 2008, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento di sintesi che individua i criteri di selezione POR FESR approvati in occasione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza dd. 23 maggio 2008, tra i quali quelli relativi all'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", successivamente integrati dalla D.G.R. 1494 dd. 3 luglio 2009;

**Richiamate** le Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra il Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche comunitarie (ora Servizio Affari Generali, Amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) della Direzione centrale Attività Produttive, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice, e le quattro Camere di Commercio della Regione, in qualità di Organismi intermedi, aventi ad oggetto lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, nell'ambito del Programma operativo FESR "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 2586 dd. 10/12/2010 con la quale è stato approvato il Regolamento in materia di incentivi a valere sulla Programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013 per facilitare l'accesso delle imprese al commercio elettronico in attuazione dell'art. 9 bis ("Sviluppo e promozione del commercio elettronico") della Legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);

**Vista** la D.G.R. n. 2642 dd. 16 dicembre 2010, con la quale è stata approvata la scheda relativa all'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", che individua – tra l'altro – la modalità attuativa dell'Attività in argomento tramite "gestione ordinaria" (finanziamento di operazioni selezionate a bando), come rettificata con decreto n. 1141/PROD/SAGACI dd. 21/07/2011;

**Richiamato** l'art. 7, comma 4, lettera d) del succitato Regolamento di attuazione del POR FESR emanato con DPR n. 238/2008 e s.m.i. il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali (ora Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie) approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni;

**Vista** la propria deliberazione n. 2643 dd. 16 dicembre 2010, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione - Approvazione bando" per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia, e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 52 dd. 29 dicembre 2010, come rettificato con i decreti n. 246/PROD/SAGACI dd. 25 febbraio 2011 e n. 456/PROD/SAGACI dd. 12 aprile 2011, pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R. n. 10 dd. 09/03/2011 e n. 17 dd. 27/04/2011;

**Tenuto conto**, inoltre, che le imprese del territorio regionale hanno dimostrato notevole interesse per le opportunità di finanziamento offerte dal suddetto bando e hanno presentato alle Camere di Commercio della Regione complessive 797 domande di contributo;

**Vista** la nota prot. 9959/PROD/SAGACI dd. 06/06/2011 con la quale la Direzione Centrale Attività Produttive – Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice, in seguito alle indicazioni fornite dalle CCIAA nelle rispettive relazioni trimestrali concernenti l'avanzamento delle operazioni finanziate trasmesse nel mese di maggio, ha intimato tali enti camerali ad adottare urgenti misure di accelerazione dei procedimenti in corso al fine di assicurare la conclusione della procedura di istruttoria nei termini previsti dal Bando;

**Richiamata**, altresì, la nota prot. 165/2011 dd. 23/06/2011 (ad prot. 11472/PROD/SAGACI dd. 04/07/2011) con la quale Unioncamere Friuli Venezia Giulia evidenzia una criticità nel rispetto della tempistica di conclusione della fase istruttoria relativa all'Attività 1.2.c) causata, principalmente, da problematicità tecniche e gestionali emerse nel corso dell'istruttoria delle domande di contributo presentate a valere sul Bando relativo all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" approvato con DGR n. 1157 dd. 16 giugno 2010 e s.m.i.;

**Ricordato**, infatti, che il termine per l'adozione delle singole graduatorie provinciali e, conseguentemente, per l'approvazione della graduatoria regionale del suddetto Bando 5.1.a era stato prorogato al 19 giugno 2011 con DGR n. 485 dd. 18.03.2011;

**Tenuto conto**, pertanto, che l'elevato numero di domande presentate a valere sul Bando 1.2.c) nonché le richiamate difficoltà tecniche e gestionali inerenti il suddetto Bando relativo all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" comportano un indispensabile allungamento dei tempi stimati per il completamento del procedimento d'istruttoria delle stesse;

**Considerato** che le CCIAA, in apposita riunione di data 14 luglio 2011, hanno manifestato l'impegno a garantire in tempi brevi un livello di spesa superiore a quello inizialmente preventivato al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo stabilito per l'intero Programma;

**Considerato** che, successivamente alla citata riunione, ciascuna CCIAA, con le separate e-mail di seguito riportate, ha esposto le proprie previsioni di rendicontazione per il periodo, impegnandosi a garantire un livello di spesa superiore a quello inizialmente preventivato:

- CCIAA di Trieste: e-mail di data 20.07.2011 (ad. prot. n.13360/PROD/SAGACI dd. 02.08.2011)
- CCIAA di Gorizia: e-mail di data 18.07.2011 (ad. prot. n.13361/PROD/SAGACI dd. 02.08.2011)
- CCIAA di Udine: e-mail di data 19.07.2011 (ad. prot. n.13362/PROD/SAGACI dd. 02.08.2011)
- CCIAA di Pordenone: e-mail di data 20.07.2011(ad. prot. n.13363/PROD/SAGACI dd. 02.08.2011);

**Ricordato** che la Commissione Europea congiuntamente al Ministero dello Sviluppo economico, sia nel corso di specifica riunione tenutasi in data 10 maggio 2011 sia nell'ambito del IV Comitato di sorveglianza del 14-15 giugno 2011, ha fornito pressanti indicazioni per l'adozione di urgenti misure per garantire il raggiungimento dei budget fissati a livello nazionale ed in particolare quelli relativi alle certificazioni di spesa;

**Ravvisata** la necessità di dare priorità alle rendicontazioni delle domande di contributo presentate a valere sull'Attività 5.1.a) il cui Bando prevede un budget complessivo pari ad euro 8.000.000,00 ai fini del rispetto della regola "n+2" del Programma;

**Ritenuto** pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando 1.2.c per l'adozione delle singole graduatorie spostandolo al 20 settembre 2011, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie da parte dei competenti enti camerali e, conseguentemente, il termine previsto per l'adozione della graduatoria regionale unica al 20 ottobre 2011;

**Considerato**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione dell'iniziativa e che, in particolar modo per alcune tipologie di interventi ammissibili a contributo, la conclusione dell'investimento e la decorrenza del termine di sei mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo da parte degli enti camerali, ponendo, conseguentemente, le imprese nell'impossibilità di rispettare la suddetta scadenza;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno integrare il succitato Bando stabilendo che nei casi in cui il progetto si concluda prima della concessione del contributo da parte degli enti camerati, il termine di sei mesi per rendicontare decorra dalla data di comunicazione dell'impresa dell'adozione del decreto di concessione;

**Ritenuto** altresì, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria, nonché sui siti delle quattro Camere di Commercio;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle Attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità

### **delibera**

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la propria deliberazione n. 2643 dd. 16 dicembre 2010, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione - Approvazione bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia" e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 52 dd. 29 dicembre 2010, come rettificato con i decreti n. 246/PROD/SAGACI dd. 25 febbraio 2011 e n. 456/PROD/SAGACI dd. 12 aprile 2011), pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R. n. 10 dd. 09/03/2011 e n. 17 dd. 27/04/2011;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria e sui siti delle quattro Camere di Commercio.